

# Il geotritone italiano

lifeimagine.eu





Classe

**Anfibi**

Ordine

**Urodeli**

Nome scientifico

***Speleomantes italicus***

Nome comune

**Geotritone italiano**



Foto archivio Studio Naturalistico Hyla

Il geotritone italiano (*Speleomantes italicus*) è un anfibio urodelo cioè “munito di coda” della lunghezza di 112-120 mm (rispettivamente nei maschi e nelle femmine) che trascorre le sue giornate in fessure più o meno profonde della roccia, nel terreno sotto pietre o sotto tronchi marcescenti o nelle grotte. Per questo viene anche definito lucifugo ovvero un organismo che per vivere richiede condizioni di scarsa luminosità.

*Speleomantes italicus* è una specie endemica dell'Italia diffusa nell'Appennino centro-settentrionale; lo possiamo trovare ad un'altitudine che va dagli 80 fino ai 1.600 m s.l.m.

#### **Un sacco di caratteristiche curiose!**

Il dorso è bruno scuro con chiazze che vanno dal marrone al rossiccio, mentre le parti inferiori presentano delle venature biancastre. Tipiche sono le zampe parzialmente palmate con le dita tozze e corte che gli consentono di muoversi agevolmente sulle pareti delle rocce ma anche sulle volte delle grotte, si tratta infatti di una specie rupicola. Nelle cavità frequenta soprattutto i tratti prossimi all'apertura sulle cui pareti si concentrano le prede da lui più ambite: invertebrati quali piccoli gasteropodi, coleotteri, larve di lepidotteri e isopodi terrestri. Può estroflettere la lingua così da proiettarla come un dardo per catturare la preda, con la parte terminale a forma di fungo a funzione adesiva. Data l'assenza di polmoni la respirazione avviene per mezzo della cute e della bocca. È in grado di produrre secrezioni velenose attraverso la pelle che insieme all'immobilità, all'ondulazione della coda,

all'inarcamento del corpo, al morso e alla fuga con movimenti serpentini rappresentano delle efficaci strategie difensive contro i predatori. La femmina del geotritone italiano depone dalle 6 alle 16 uova, quasi sempre in ambienti sotterranei o altri rifugi purché fortemente umidi. Una volta deposte, si acciambella sopra di esse fino alla schiusa e, alle volte, continua anche dopo, per un breve periodo, a proteggere i piccoli.

#### **Stato di conservazione**

Dove presente il geotritone può raggiungere anche concentrazioni relativamente alte ma, le modeste dimensioni dell'areale, lo rendono una specie meritevole d'attenzione in termini conservazionistici.

La principale minaccia è rappresentata dalla scomparsa di habitat idonei a livello locale.